



Atto di  
Consiglio

## Mobilità Sostenibile

P.G. N.: 173613/2012

N. O.d.G.: 267/2012

Data Seduta Giunta : 17/07/2012

Data Seduta Consiglio : 23/07/2012

Richiesta IE

Oggetto: REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO INTEGRATO METROPOLITANO BOLOGNESE, MEDIANTE INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO E DELLA FILOVIARIZZAZIONE DELLE LINEE PORTANTI DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO . ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL 'ART.34 DEL D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE.

Delibera senza parere contabile

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente :

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

### IL C O N S I G L I O

Premesso che:

- nel novembre 2004 l'Amministrazione comunale di Bologna, nell'ambito degli interventi prioritari tesi a migliorare l'efficacia del sistema locale dei trasporti, individuò anche la realizzazione di una rete di trasporto collettivo in sede propria, tra cui la linea 1 di un sistema di Metrotrania;
- dato l'inquadramento dell'opera nell'ambito di due distinti provvedimenti legislativi, le Leggi 26 febbraio 1992, n. 211 e 21 dicembre 2001, n. 443, con deliberazione O.d.G. 265 del 8 novembre 2004, P.G. n. 221543/2004, il Consiglio comunale approvò gli indirizzi per la definizione del progetto di tracciato della suddetta Linea 1;
- con deliberazione Prog. 341 del 9 novembre 2004, P.G. 231871/2004, la Giunta comunale approvò il progetto definitivo della prima tratta funzionale della Linea 1, unitamente al progetto preliminare dell'intera Linea 1 della Metrotrania di Bologna, in attuazione delle citate Leggi 211/92 e 443/2001, per il conseguimento dei rispettivi finanziamenti ministeriali;
- in data 1 agosto 2007 fu pubblicata sulla G.U.R.I. la deliberazione CIPE n. 16, del 5 aprile 2007 che prevedeva l'assegnazione, al 1° lotto funzionale dell'intervento "Metrotrania per la città di Bologna" (corrispondente alla prima tratta della Linea 1: FieraMichelino-Stazione Centrale FS), in via programmatica, per quindici anni di un contributo di euro 7.900.000,00;
- in data 17 dicembre 2007 fu sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro del 19 dicembre 2003 tra il Governo e la Regione Emilia Romagna che individuava le infrastrutture strategiche ricadenti sul territorio regionale, che per la Metrotrania di Bologna prevedeva un'integrazione finanziaria, da parte dello Stato, per la copertura del 70% del costo del 1° e 2° lott o (fino all'Ospedale Maggiore);

- con Delibera Prog. 8 del 22 gennaio 2008, P.G. n. 11698/2008, la Giunta comunale approvò il progetto definitivo della prima tratta (Fiera Michelino-Stazione Centrale F.S.) e delle opere al grezzo della seconda tratta (Stazione Centrale F.S./Ospedale Maggiore), in ottemperanza alle prescrizioni del CIPE, ai fini del conseguimento del finanziamento ministeriale;

- il CIPE, con propria deliberazione n. 13 del 31 gennaio 2008, assegnò, in via programmatica, un ulteriore contributo per la realizzazione del 1° lotto funzionale dell'intervento di euro 5.601.818 per 15 anni a valere sui fondi recati dall'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007 con decorrenza 2009 ed ha assegnato, sempre in via programmatica, un ulteriore contributo di 5.601.818 euro per 15 anni a valere sui fondi previsti da detta disposizione con decorrenza 2010;

- il CIPE, con propria deliberazione n. 74 del 31-07-2009 (pubblicata sulla G.U.R.I. n°47 del 26 febbraio 2010) approvò il Progetto Definitivo del 1° lotto funzionale e delle opere al grezzo del lotto 2A della Metrotranvia di Bologna, assegnando in via definitiva i finanziamenti prima richiamati, ed in via programmatica ulteriori 35,2 milioni di Euro a carico del Fondo Infrastrutture; il costo stimato in delibera è pari a 388,86 Meuro, così ripartiti: Stato 267,20 Meuro ; Regione Emilia Romagna 5,516 Meuro; Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 7,70 Meuro; Comune di Bologna 108,44 Meuro;

- il Comune di Bologna, pur in presenza di detti finanziamenti, non è stato successivamente nelle condizioni di poter procedere con la realizzazione dell'opera, in relazione ai vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità interno;

Considerato che:

- con nota prot. n. 0041760 del 15/11/2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato al Comune di Bologna che le risorse assegnate per la realizzazione della metrotranvia dalla delibera CIPE n. 74/2009 sono state confermate, ad eccezione dei 35,217 Meuro che erano previsti a carico del Fondo Infrastrutture;

- in considerazione di detta riduzione dei finanziamenti da parte dello Stato, che ha alterato l'originario quadro economico dell'intervento ammesso a contributo dalla delibera CIPE n. 74/2009, nonché in considerazione delle difficoltà del Comune di Bologna di garantire, in relazione al permanere dei vincoli di programmazione economico finanziaria e di spesa imposti dal rispetto del patto di stabilità interno, la copertura di 108,44 Meuro quale cofinanziamento dei 388,86 Meuro previsti, lo stesso Comune ha di conseguenza ritenuto opportuno proporre una soluzione progettuale alternativa, trasmessa con nota P.G. 269777 del 18 novembre 2011, coerente con quanto previsto dalle *"Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2011-2016"* presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale con Odg 42 del 26 luglio 2011, P.G. 176290/2011;

- grazie alla tempestiva presentazione di tale nuova ipotesi, successivamente il CIPE, nella seduta del 6 dicembre 2011, su proposta del Ministero dei trasporti, ha effettivamente confermato l'originario finanziamento, decurtato della somma sopra ricordata, così evitando la revoca altrimenti prevista per le opere non ancora avviate

al 31 dicembre 2011, in base all'art.32 commi dal 2 al 6 della Legge 111/2011;

Premesso inoltre che:

- la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria per il 2008) all'art. 2, comma 255, ha autorizzato, tra l'altro, per l'anno 2010, un contributo di 10 milioni di euro per la progettazione e l'avvio della linea metropolitana della città di Bologna; l'art. 5 del D.L. n. 93/2008, convertito in legge 24 luglio 2008 , n. 126 , ha sostituito il comma 255 dell'art. 2 della legge 244/2007, prevedendo che il contributo autorizzato per la progettazione e l'avvio della linea metropolitana della città di Bologna sia quantificato nell'importo di 5 milioni di euro;
- pertanto per la suddetta finalità è stato stanziato sul capitolo 7411 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'anno finanziario 2010, l'importo di 5 milioni di euro; con nota n. 529 del 21/1/2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti D.G. Trasporto Pubblico Locale ha richiesto la conservazione in bilancio per l'anno 2011 delle somme stanziate in favore del Comune di Bologna dall'art. 2 comma 255 della legge 244/2007 non ancora impegnate nell'anno 2010;
- alla luce delle disponibilità finanziarie di cui alla legge 244/2007 si è reso quindi necessario addivenire ad una convenzione tra il Comune di Bologna ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di disciplinare le modalità di erogazione delle risorse di cui trattasi, stanziate in favore del Comune di Bologna, destinandole alla progettazione e all'avvio di interventi necessari al completamento del servizio ferroviario metropolitano integrato con le linee portanti del trasporto pubblico urbano della città di Bologna, dando atto che l'erogazione del contributo è comunque subordinata all'approvazione da parte del CIPE di una nuova proposta di intervento in sostituzione dell'intervento originario relativo alla Metrotranvia;
- in data 23/12/2011 il Ministero ha trasmesso quindi lo schema di convenzione che il Comune di Bologna ha approvato con Delibera di Giunta Prog. 184 del 27/12/2011, P.G. 296682/2011 ed è stata sottoscritta il 29/12/2011;

Rilevato che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con comunicazione Prot. 0016583 del 04/05/2012, ha quindi chiesto al Comune di Bologna di presentare entro il 30 maggio un nuovo progetto alla Struttura Tecnica di Missione, in sostituzione della Metrotranvia, per una sollecita presentazione al CIPE, condizione necessaria per evitare la revoca dei vari finanziamenti precedentemente assegnati al Comune di Bologna per la realizzazione della stessa;
- il Sindaco, con lettera P.G. 118459 del 16/05/2012, ha confermato al Ministero l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di procedere, entro la scadenza indicata, ad approvare il progetto preliminare in oggetto;

Vista la Delibera di Consiglio Odg 178 del 14 giugno 2012, P.G. 29907/2012, avente per oggetto *"Piano Generale di Sviluppo 2012-2016. Indirizzi per il triennio 2012-2014."*; tale Piano, nella "Parte 2 – Progetti e programmi", al punto "2.8 - Cura

e qualità del territorio", prevede, tra le azioni di potenziamento dei sistemi di trasporto collettivo, la realizzazione del servizio di trasporto pubblico integrato metropolitano bolognese, basato sul completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano e della filoviarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano.

In particolare nel suddetto documento di programmazione è riportato che:

*"In considerazione dei vincoli di bilancio, che hanno impedito al Comune di Bologna di garantire l'investimento necessario a coprire la propria quota di cofinanziamento per la realizzazione della metrotranvia, il Comune stesso, coinvolgendo la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna nonché le società RFI s.p.a., FER srl e T>PER SpA, ha individuato una soluzione alternativa al fine di attuare un Servizio di Trasporto Pubblico Integrato Metropolitano in grado di garantire un efficiente ed efficace sistema di connessioni interno all'area urbana e di collegamento delle stesse con l'area metropolitana, in particolare mettendo in sinergia le reti del trasporto ferroviario e filoviario, già in larga parte presenti nel territorio. Tale progetto prevede di:*

- completare e potenziare il Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) all'interno del Comune di Bologna;*
- riorganizzare la rete del trasporto pubblico urbano mediante lo sviluppo del sistema filoviario esistente, puntando sull'integrazione dello stesso con la rete ferroviaria."*

L'obiettivo del progetto è quello di garantire un sistema diffuso ed integrato di collegamenti su mezzo pubblico ad alimentazione elettrica, che permetteranno di ottenere importanti risultati in termini di diminuzione della congestione veicolare e dell'inquinamento atmosferico.

Gli interventi di cui si chiede il finanziamento, volti alla creazione di un sistema integrato di mobilità pubblica gomma/ferro, sono peraltro fondamentali per completare sul piano infrastrutturale, nel bacino bolognese, un processo già avviato da tempo dalla Regione e dagli Enti locali per promuovere l'intermodalità, che attualmente si basa da un lato sull'integrazione tariffaria su base regionale (progetto "Mi muovo" avviato nel 2009), dall'altro lato sull'aggregazione e fusione tra le principali imprese pubbliche locali che gestiscono il trasporto su treno e autobus.

In estrema sintesi gli interventi di cui si chiede il finanziamento riguardano:

Per il Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM):

- il completamento del sistema delle fermate urbane del SFM nel Comune di Bologna, anche in termini di interventi per assicurare un'adeguata accessibilità alle fermate stesse e le relative connessioni ciclopedonali con la città. In particolare si prevede la costruzione di 4 nuove fermate SFM (Prati di Caprara, Zanardi, Borgo Panigale Scala, San Vitale-Rimesse), l'adeguamento di 2 fermate esistenti (San Ruffillo e Fiera) e la realizzazione delle relative opere di accessibilità;
- lo sviluppo e la realizzazione di un progetto per la migliore riconoscibilità e segnalamento delle stazioni;
- l'acquisto di materiale rotabile ferroviario dedicato al servizio ferroviario del bacino bolognese, ed in grado di soddisfare le esigenze di capacità e comfort del SFM;

Per la rete filoviaria:

- a) l'estensione della rete di filovie lungo le direttrici portanti del rete del TPL, garantendo la connessione della stessa con le fermate ferroviarie presenti e previste nel territorio;
- b) la riqualificazione e l'efficientamento di tale rete, attraverso in particolare la protezione delle banchine e delle corsie preferenziali;
- c) l'acquisto di mezzi filoviari moderni e confortevoli, indispensabile per convertire una parte di flotta di mezzi pubblici attualmente in esercizio ad alimentazione diesel.

Tali interventi si integreranno con altri già programmati sul territorio di Bologna, per l'attuazione del sistema integrato di mobilità pubblica gomma/ferro, quali:

- a) l'attuazione del programma di completamento e ammodernamento della rete, nonché l'eliminazione di numerose interferenze tra la viabilità e la rete ferroviaria lungo la direttrice SFM 2 nell'area urbana di Bologna;
- b) l'acquisto di ulteriore materiale rotabile ferroviario dedicato al nodo di Bologna ed al SFM;

Richiamati gli Accordi per la realizzazione del Servizio Ferroviario Metropolitano bolognese, intervenuti negli scorsi anni, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Gruppo FS, la Regione Emilia Romagna, la Provincia ed il Comune di Bologna, ed in particolare l' *"Accordo attuativo e integrativo dell'intesa per la definizione di un nuovo assetto dei trasporti pubblici nell'area metropolitana bolognese del 29 luglio 1994"* , sottoscritto il 17-07-1997 e l'*"Accordo per il completo sviluppo ed attuazione del Servizio Ferroviario Metropolitano bolognese (SFM)"* , sottoscritto il 19-6-2007;

Dato atto che:

- con lettera del 17 maggio 2012, P.G. 119561/2012 in atti, il Comune di Bologna ha chiesto un supporto urgente, nella progettazione preliminare degli interventi menzionati, alla società T>PER Spa (Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna) - la quale gestisce il trasporto pubblico locale su gomma nelle province di Bologna e Ferrara nonché parte di quello su ferro, per i servizi di competenza regionale dell'Emilia-Romagna - nata il 1 febbraio 2012 dalla fusione della divisione trasporti di ATC, che svolgeva l'attività nei bacini di Bologna e Ferrara, con la divisione trasporti di Ferrovie Emilia Romagna (FER);
- con Delibera di Giunta Prog. 81 del 29 maggio 2012, P.G. 124257/2012, immediatamente eseguibile, tale progetto preliminare degli interventi, corredata del quadro economico per la richiesta di finanziamento, è stato approvato in linea tecnica e presentato al Ministero nei termini da esso indicati, ossia entro il 30 maggio 2012, ai fini del mantenimento dei finanziamenti ministeriali;
- ai sensi di quanto disposto dagli artt.161 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 (in particolare art.168) il progetto preliminare è oggetto di procedura approvativa all'interno di apposita conferenza dei servizi ministeriale già in corso di attivazione;
- l'intesa sulla localizzazione delle opere, di cui all'art.165 commi 5 e 7 del citato D.Lgs. 163/2006, comporterà l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati e l'apposizione, anche in mancanza di espressa menzione, del

vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 327/2001;

Rilevato che gli Enti Territoriali e Locali interessati ritengono di individuare – e conseguentemente proporre al Ministero in tali termini - nella società T>PER S.P.A. il soggetto beneficiario diretto dei finanziamenti ministeriali ai fini dell'attuazione degli interventi inseriti nel progetto nonché soggetto coordinatore, in relazione al ruolo di T>PER nella organizzazione e gestione integrata dei sistemi di mobilità nel bacino bolognese ed anche in parte regionale, maturato nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di progetti di infrastrutture trasportistiche complesse, su gomma e ferroviarie, quali ad esempio gli interventi di filoviarizzazione delle linee 13, 32, 33 e 14 della rete filoviaria di Bologna per circa 80 Km di linee, il sistema di Trasporto Pubblico a Guida Vincolata di Bologna e gli ammodernamenti messi in atto sulla ferrovia Bologna-Vignola, Parma – Suzzara, Ferrara – Codigoro, Bologna - Portomaggiore, nodo di Ferrara ecc in base ai finanziamenti ex Legge 910/1986, 297/1978 e 211/1992, nonché gestori del servizio di trasporto pubblico su gomma delle province di Bologna e Ferrara, dei servizi ferroviari sulla rete ferroviaria regionale e di parte di quelli sulla rete di RFI di competenza della Regione Emilia-Romagna, detentrice delle competenze per l'espletamento delle attività di direzione dell'esercizio di cui al DPR 753/1980 per il sistema di trasporto TPL su gomma, filoviario, ferroviario (per gli aspetti legati al trasporto) e per i sistemi di tariffazione integrata, tradizionale e innovativa, nell'ambito regionale (progetto "Mi Muovo");

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), che individua nell'Accordo di Programma lo strumento idoneo alla definizione e l'attuazione di opere, interventi, programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione coordinata di più soggetti istituzionalmente preposti;

Rilevato che:

- in data 17 luglio 2012 la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, il Comune di Bologna, la società T>PER Spa, hanno proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo;
- i soggetti sottoscrittori, tenuto conto dei vincoli e delle scadenze imposte dal Ministero al fine della conservazione del finanziamento ministeriale, si sono obbligati con la stipula a far approvare dai rispettivi organi competenti l'Accordo, entro e non oltre la fine del mese di luglio 2012;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile;

Sentiti in merito il Direttore Generale, il Dipartimento Risorse Finanziarie, il Dipartimento Riqualificazione Urbana, i Settori Urbanistica Edilizia e Patrimonio;

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile, congiuntamente al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio;

Sentita la competente Commissione Consiliare;

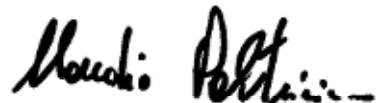
## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART.34 DEL D.LGS. 267/2000 PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO INTEGRATO METROPOLITANO BOLOGNESE, MEDIANTE INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO E DELLA FILOVIARIZZAZIONE DELLE LINEE PORTANTI DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO, sottoscritto in data 17 luglio 2012 da Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, società T>PER Spa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. di esprimere il proprio consenso alla localizzazione delle opere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.165 commi 5 e 7 del D.Lgs. 163/2006, dando atto che l'approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE perfezionerà ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa Stato-Regione sulla localizzazione comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati e l'apposizione, anche in mancanza di espressa menzione, del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 327/2001;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di garantire il rispetto dei termini indicati dal Ministero.
4. di dare atto che ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art.34 D. Lgs.267/2000 il presente Accordo verrà approvato con atto formale del Presidente della Regione Emilia-Romagna e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore del Settore  
Cleto Carlini



Il Capo Dipartimento  
Claudio Paltrinieri



### Documenti allegati (parte integrante):



Accordo di programma (sottoscritto 17-07-2012).pdf

### Documenti in atti :

